



CORTE DEI CONTI

PROCURA REGIONALE
PRESSO LA SEZIONE GIURISDIZIONALE
PER LA BASILICATA

INAUGURAZIONE DELL'ANNO GIUDIZIARIO 2024

RELAZIONE DEL PROCURATORE REGIONALE
Vittorio Raeli

POTENZA, 27 FEBBRAIO 2024



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

PROCURA REGIONALE
PRESSO LA SEZIONE GIURISDIZIONALE
PER LA BASILICATA

INAUGURAZIONE
DELL'ANNO GIUDIZIARIO
2024

RELAZIONE DEL PROCURATORE REGIONALE
VITTORIO RAEI

POTENZA

UDIENZA 27 febbraio 2024

1.SALUTI E CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

Signor Presidente,

Rivolgo il mio saluto a Lei, ai Colleghi della Sezione giurisdizionale e della Sezione di controllo, al rappresentante del Consiglio di Presidenza e dell'Associazione Magistrati della Corte dei conti, alle Autorità civili, militari, politiche e religiose, agli Avvocati ed a tutti coloro che onorano con la loro presenza questa solenne cerimonia.

* * *

Premetto che il periodo trascorso dal mio insediamento avvenuto nel mese di febbraio 2020, a distanza oramai rappresenta un arco di tempo accettabile per fare un bilancio della attività della Procura regionale, che, dalla data del mio insediamento, ha visto un aumento di tutti i dati più significativi, secondo quanto esposto più avanti. Di anno in anno, è dato registrare, infatti, come risulta dalle tabelle allegate, un aumento esponenziale del numero delle istruttorie e delle citazioni in giudizio. La lettura in filigrana dei dati riportati è resa quest'anno ancora più completa dall'elenco degli inviti a dedurre e delle citazioni, con l'indicazione dei rispettivi importi. Da cui si evince un quadro completo della attività della Procura regionale

* * *

Prima di passare, però, all'esame dell'attività dell'Ufficio di Procura nel 2023 appare necessario qualche cenno sul contesto organizzativo nel quale essa si è svolta, il quale ha avuto inevitabili ripercussioni sulle attività in corso.

L'assegnazione alla Procura regionale della dott.ssa Ilda Coluzzi è andata a colmare la scoperta di organico venutasi a creare il 1^o febbraio 2022 con il tramutamento di sede del magistrato in servizio sino a tale data.

Ciò è potuto avvenire perché è stata accolta dal Consiglio di Presidenza la richiesta del sottoscritto di individuare il posto di funzione presso la Procura regionale Basilicata da assegnare a un neo referendario, consentendo di raggiungere la copertura dell'organico, previsto in 2 unità.

E' un dato storico acquisito, infatti, che le procedure concorsuali indette per l'assegnazione ai posti di funzione della Procura regionale Basilicata, cui sono legittimati a partecipare i magistrati già in servizio presso altri uffici, vadano puntualmente "deserte"!

L'organico esposto, peraltro, appare inadeguato, in considerazione dell'accresciuto numero di vertenze aperte (v. *infra*) e della importanza delle stesse, sul piano anche qualitativo, come il sottoscritto ha rappresentato, con la nota in data 2 novembre 2021, al Consiglio di Presidenza - organo di autogoverno della magistratura contabile -, in occasione della ridefinizione delle piante organiche degli Uffici della Corte dei conti. Sono trascorsi oltre due anni e quella istanza non ha ricevuto risposta.

Venendo, dunque, alle iniziative concrete che sono state assunte sul versante del personale, in considerazione della difficile situazione venutasi a creare a partire dall'8 marzo 2020, data di proclamazione dello stato d'emergenza, e con un orizzonte temporale incerto per quanto riguarda la cessazione dello stato dichiarato, si è proceduto ad autorizzare il c.d. lavoro agile del personale amministrativo, in modo da garantire le condizioni di sicurezza dell'ambiente di lavoro, con una aliquota ridotta di personale presente fisicamente in servizio, da individuarsi in base ad una programmazione settimanale formata sulla base di un criterio di turnazione.

Sul piano più strettamente organizzativo, nella relazione dello scorso anno, ho dato conto della creazione, all'interno della organizzazione della Procura, di un apposito settore denominato "Servizio COVID-19", che è stato ridenominato "Servizio COVID-19 e PNRR", al fine di far fronte alle fattispecie di maggiore rilevanza economica connesse alla gestione delle risorse pubbliche, previste nel PNRR, destinate alla "ripresa e resilienza", utilizzando le risorse di personale amministrativo presenti in organico, invero insufficiente, al fine di coordinare le istruttorie assegnate ai vari magistrati ed in modo da evitare che la "mano destra" non sappia quello che fa la "mano sinistra"; assicurando, in tal guisa, tempi rapidi per lo svolgimento delle relative indagini.

Visti i buoni risultati, è stato istituito un nuovo “ Servizio” destinato al coordinamento delle istruttorie in materia di frodi comunitarie e, più in generale, legate alla assegnazione di finanziamenti pubblici indebitamente percepiti.

In questo peculiare contesto operativo, dunque, la Procura regionale ha provveduto a portare avanti alcune istruttorie di significativo importo economico e rilevanza sociale e mediatica, sino all'introduzione dei relativi giudizi, che, nella quasi totalità dei casi, come più avanti si esporrà, si sono conclusi con l'accoglimento da parte della Sezione giurisdizionale delle domande di condanna proposte con le citazioni in giudizio dei responsabili.

Mi sia consentito chiudere queste brevi considerazioni introduttive, facendo come sempre riferimento al rapporto con la stampa, che è di vitale importanza non solo per la Procura regionale, ma per gli Uffici della Corte dei conti.

Come è noto ai più, viviamo nella società della comunicazione in cui anche l'attività giudiziaria conta per quello che percepisce l'opinione pubblica.

Di qui l'importanza di una corretta informazione diretta a dare le notizie riguardanti le vertenze aperte da questa Procura regionale, ma sempre nei limiti del rispetto della riservatezza delle attività di indagine del Pubblico Ministero contabile, siccome stabilito dall'articolo 57, comma 1, c.g.c..

2. LE ATTIVITA' DELLA PROCURA REGIONALE

Prima di esaminare i dati numerici riportati nelle tabelle allegate alla presente relazione, dove si riferisce dell'attività tipica della Procura contabile, va fatto un cenno alle altre attività svolte da questo Ufficio nell'esercizio della sua funzione di contrasto ai fenomeni di cattiva gestione delle risorse pubbliche, che impegnano l'Ufficio del Pubblico Ministero in diverse sedi e non risultano consacrate in statistica.

Anzitutto, vanno ricordate le interlocuzioni sulle questioni connesse alla legalità finanziaria, con amministratori e dipendenti pubblici (onde acquisire elementi su problematiche connesse alla gestione di risorse collettive), nonché con le altre Magistrature, le Avvocature – quella dello Stato in particolare – e con le Forze dell'Ordine, al fine di garantire la necessaria collaborazione istituzionale e la tutela dell'interesse pubblico.

Analoga collaborazione è stata da sempre reciprocamente garantita nei rapporti con i Militari della Guardia di Finanza (da sempre collaboratori stabili di questo Ufficio, in cui è presente un " Drappello") e con tutti i Corpi di Polizia operanti sul territorio regionale, ai quali si è sempre offerta massima disponibilità per ogni attività informativa o di coordinamento.

Meno conosciuta, ma non meno importante, è l'attività di formazione svolta da questa Procura regionale in favore delle Forze dell' Ordine, che, come l'Arma dei Carabinieri, ne ha fatto richiesta, in virtù di un protocollo di intesa, la cui attuazione è in corso.

L'impegno della Procura si è manifestato anche nell'intervento "nell'interesse della legge" nei giudizi ad istanza di parte o officiosi, e soprattutto con la partecipazione al giudizio di parifica del rendiconto generale della Regione per l'anno 2022.

In quest'ultimo giudizio, la partecipazione del pubblico ministero all'istruttoria e la redazione della memoria scritta hanno consentito di esaminare una serie di distorsioni gestorie, scatu-

rendone l'apertura di alcune istruttorie che sono al vaglio di questo Ufficio. Si segnala, in particolare, la richiesta, accolta dalla Sezione regionale di controllo, di non parificare i capitoli di spesa relativi alle nomine illegittime di tre dirigenti regionali.

Infine, va ricordata la vigilanza svolta dalla Procura sull'attività di esecuzione delle sentenze di condanna (artt. 213 segg. C.g.c.). In questo ambito si è manifestato nel 2023 un incremento dei recuperi (€ 2.024.358,71) rispetto al corrispondente dato riferito al 2022 (€ 1.346,56) e al 2021 (€ 4.793,66).

* * *

Passando all'esame dell'attività giudiziaria che fa capo alla Procura regionale, ovvero le istruttorie e la partecipazione ai giudizi di responsabilità amministrativa, nel 2023 si registra un aumento, invero, consistente delle istruttorie aperte (855) rispetto al relativo numero (720) del 2022 e del 2021 (420).

Il dato complessivo, riferito al 2023, deve, peraltro, essere disaggregato, per quanto riguarda le fonti di segnalazione, a seguito delle quali sono state aperte istruttorie, in quanto mentre la voce riguardante le denunce provenienti da cittadini e associazioni è in calo rispetto al 2022 (127 nel 2023 rispetto alle 158 del 2022), tutte le altre voci hanno il segno positivo: aumentano, infatti, le segnalazioni della stampa (26, rispetto alle 16 del 2022); le segnalazioni delle amministrazioni pubbliche (323 rispetto alle 269 del 2022); e, infine, riprende a crescere il numero delle istruttorie aperte su segnalazione dell'Autorità Giudiziaria, che aveva raggiunto i suoi minimi storici nel 2021 (33) e che, nel 2023, segna un consistente balzo in avanti (379) rispetto al corrispondente dato (277) del 2022.

Come leggere questi numeri?

Intanto, per quanto riguarda la diminuzione rispetto al 2022, delle istruttorie aperte sulla base di segnalazioni provenienti dai cittadini e dalle associazioni non credo che esso sia significativo, in quanto il relativo indicatore numerico appare contenuto ed ampiamente compensato dall'incremento significativo delle altre fonti di segnalazione. I cittadini, invero, si rivolgono

sempre più spesso alla Procura regionale, lamentando disfunzioni dell'apparato amministrativo e carenze dell'agire delle Pubbliche amministrazioni, ma non sempre le segnalazioni soprattutto se anonime espongono notizie di danno specifiche e concrete e ciò fa sì che non possano essere prese in considerazione ai fini dell'apertura delle istruttorie, secondo quanto stabilito dall'art. 51, comma 1, in combinato disposto con l'art. 54, comma 2, del codice di giustizia contabile.

Per ciò che attiene l'incremento delle istruttorie riferite a segnalazioni provenienti dall'Autorità Giudiziaria è da dire che ciò è dovuto, ragionevolmente, a cause che, ad avviso di chi scrive, sono ricollegabili principalmente al superamento della emergenza epidemiologica, che ha contribuito a rallentare non poco la stessa attività degli altri organi giudiziari.

Del pari positivo si presenta il dato (323) riguardante le istruttorie aperte sulla base delle denunce provenienti dalle amministrazioni pubbliche, in significativo aumento rispetto al 2022 (269), particolarmente significativo del fatto che esse pervengono dai soggetti danneggiati, che, come è noto, possono adire alternativamente per il risarcimento dei danni l'Autorità Giudiziaria Ordinaria in sede civile.

* * *

L'attività istruttoria di questo Ufficio è stata svolta nel rispetto della riservatezza (fino alla conclusione del procedimento) e delle regole di rito, articolandosi spesso in deleghe alle forze di Polizia (in specie alla Guardia di finanza, che ha allocato una propria unità operativa presso la sede di questo Ufficio), fermo restando che molte istruttorie sono state curate direttamente dal Pubblico Ministero (o da funzionari da esso delegati). La collaborazione istituzionale, in specie con le forze di Polizia e con le Magistrature (che ha consentito significative acquisizioni istruttorie), è stata ottimale.

Il totale (720) delle istruttorie aperte è in sensibile aumento rispetto a quello del 2021 (420) e sta a significare l'impegno della Procura contabile a evitare che le denunce pervenute rimangano giacenti. E' in netto calo, invece, il numero delle archiviazioni (581) rispetto al dato del 2022 (607) e del 2021 (1310).

Da segnalare, infine, il dato molto significativo (v. Tabella 2) del calo dello *stock* complessivo di deleghe conferite al Drappello della Guardia di Finanza e pendenti al 31 dicembre 2023, che si sono ridotte ulteriormente a 78 (rispetto alle 83 del 2022 e alle 94 del 2021).

Peraltro, le indagini svolte hanno riguardato una serie di vicende significative, sostanzialmente riconducibili a quelle esaminate negli anni precedenti, così sintetizzabili:

- a) irregolari affidamento e gestione di servizi pubblici o acquisto di beni e servizi;
- b) realizzazione irregolare (o omessa realizzazione) di opere pubbliche;
- c) indebita erogazione di compensi a carico di dipendenti o prestatori di opera per la p.a.
- d) indebita erogazione di pubblici contributi nazionali e/o comunitari ;
- e) danni “indiretti” a pubbliche amministrazioni, a seguito di sentenze di condanna di giudici civili o amministrativi;
- f) irregolarità nell’utilizzo e nella manutenzione di beni pubblici.

In particolare, tra le vicende di maggiore interesse su cui si è concentrata l’attenzione di questa Procura vorrei ricordare (a parte quelle già tradotte in citazione nel 2023, su cui si riferirà oltre) quelle relative al rispetto dei vincoli di finanza pubblica imposti a vari enti (ivi comprese fattispecie di responsabilità sanzionatoria), ai danni all’immagine e patrimoniali derivanti da reati commessi da amministratori e funzionari pubblici, alla malversazione di finanziamenti comunitari e nazionali, a danni patrimoniali, a varie illegittimità nella gestione degli appalti e del personale.

* * *

All’esito dell’esame delle predette patologie gestorie, nel 2023 la Procura ha notificato per svariate di esse *inviti a dedurre*, diversi dei quali sono in dirittura di arrivo per diventare citazioni.

Degni di menzione sono gli inviti a dedurre per indebita percezione di contributi comunitari nonostante gli importi non eclatanti, in quanto espressione di malaffare ed emblematici di una certa mentalità.

Altro invito a dedurre che si segnala, in ragione della natura della fattispecie, riguarda le nomine illegittime dei nuovi direttori generali della Regione Basilicata

La vicenda della mancata parifica dei pertinenti capitoli del rendiconto dovrebbe indurre i vertici istituzionali a maggior prudenza ed è, al contempo, significativa di un nemmeno malcelato senso di fastidio per i giusti rilievi sulla mancanza di idonee selezioni (realmente) comparative.

Per i dettagli, si rinvia all'elenco allegato (v. infra)

* * *

Le *citazioni* (16) emesse nel 2023 sono in netto aumento rispetto al dato numerico (8) del 2022, segnando il raddoppio delle stesse, grazie alla integrale copertura della pianta organica del personale di magistratura, ed hanno riguardato una variegata tipologia di fattispecie di danni erariali, di diverso rilievo socio-economico ma tutte di una certa complessità.

Tra queste citazioni vanno indicate per le loro peculiarità (tipologia ed entità del danno, amministrazione danneggiata, natura del rapporto di servizio) quelle che seguono.

Va anzitutto ricordata – per l'importo azionato, di € 1.595.011,38 – la citazione relativa alla gestione del servizio bar e mensa dell'Ospedale San Carlo di Potenza e quella concernente le ripetute proroghe della gestione del CUP (Centro Unico Prenotazione) regionale. Entrambi sub iudice e riguardanti la sanità.

Rimando, per quanto riguarda le sentenze che hanno accolto nel 2023 le citazioni della Procura regionale, da cui si evince che gli accoglimenti da parte della locale Sezione giurisdizionale sono superiori nettamente ai rigetti

L'accoglimento della quasi totalità delle citazioni oggetto dei giudizi incardinati sta a significare che la Procura regionale ha lavorato bene. La integrale copertura dell'organico del personale di magistratura lascia ben sperare sul piano dei risultati che si attendono nel corrente anno.

* * *

Il merito riconosciuto, nella quasi totalità dei casi, al lavoro svolto dall'Ufficio requirente è all'origine del dato pari a 0 per quanto concerne proposizione di *appelli*.

* * *

È doveroso evidenziare che gli obiettivi raggiunti sono stati il frutto dello sforzo congiunto del sottoscritto e dei colleghi Giulio Stolfi e Ilda Coluzzi , a cui va il mio particolare ringraziamento per l'impegno manifestato e per la qualità del lavoro svolto.

Ciò che la gente si aspetta giustamente da noi magistrati!.

3. CONCLUSIONI

Non può che ribadirsi, in questa sede, quanto già affermato lo scorso anno circa l'impegno della Procura regionale, a combattere i fenomeni di *mala gestio* delle risorse pubbliche ed a perseguire l'obiettivo della legalità finanziaria, con la certezza di poter contare sull'indispensabile ausilio di tutto il personale magistratuale ed amministrativo, di tutte le Forze di Polizia e di tutti i pubblici funzionari ed impiegati che abbiano a cuore il bene pubblico.

Raccogliendo l'invito del Procuratore Generale di orientare prioritariamente l'azione di responsabilità erariale verso quelle fattispecie dannose che afferiscono agli obiettivi e ai progetti di ripresa, ricompresi nel Piano nazionale di Resistenza e Resilienza (PNRR) in corso di definizione, la Direttiva per l'esercizio dell'azione erariale nel presente anno ne terrà conto.

Non è il tempo, infatti, di sprecare energie e risorse per fattispecie di scarsa rilevanza economica, anche se talvolta vicende che appaiono marginali sono il campanello d'allarme dell'affermarsi di prassi contrarie al buon andamento della P.A., se ripetute nel tempo.

E' arrivato, quindi, il momento dei ringraziamenti.

Ringrazio fin d'ora la Guardia di Finanza per la qualificata collaborazione fornita all'Ufficio requirente (anche grazie alla presenza di un Drappello presso la sede della Procura), auspicando quest'anno il completamento delle deleghe in corso; l'Arma dei Carabinieri, che collabora alle istruttorie con tutte le sue articolazioni (non ultima quella Forestale); la Polizia di Stato, con la quale si auspica di moltiplicare le occasioni di delega istruttoria; tutti i funzionari pubblici delegati a particolari accertamenti.

Ringrazio altresì la Magistratura Ordinaria, in particolare le Procure della Repubblica di Potenza, Matera e Lagonegro, nonché la Magistratura amministrativa, per le segnalazioni di possibili situazioni di danno erariale e per la sollecitudine manifestata nella trasmissione di altri provvedimenti ed atti necessari alle istruttorie di competenza della Procura regionale.

Si auspica, infine, che all'obiettivo comune dell'attuazione della legalità finanziaria e della sana gestione della pubblica amministrazione nell'anno 2023 concorreranno tutti i soggetti sociali ed istituzionali, compresa la qualificata Avvocatura del libero Foro, i numerosi amministratori e dipendenti pubblici, e l'Avvocatura erariale, da sempre impegnata a difesa degli interessi finanziari pubblici.

Ringrazio, infine, ma non per questo in ordine di minore importanza, tutto il personale amministrativo, senza il cui impegno sarebbe impossibile ogni attività dei magistrati e che ha collaborato sia pure tra tante difficoltà, animato da uno spirito di servizio che è raro riscontrare oggi nell'ambito del lavoro pubblico.

La mia soddisfazione è quella di avere creato un forte senso di appartenenza alla Istituzione, che, nel mio piccolo, rappresento e di cui sono fiero.

A tutti loro, qui degnamente rappresentati e, quindi, a tutte le Forze di Polizia ed ai dipendenti della Procura regionale della Corte dei conti, va il mio ringraziamento, che estendo sentitamente a tutti i presenti, per l'attenzione riservata a questo Ufficio requirente e concludo ribadendo l'impegno mio e dei colleghi a tutela della legalità finanziaria, ad onta degli ostacoli che possano rallentare la sua attività, nella certezza della centralità del rispetto della legge in uno stato democratico.

Alla luce delle considerazioni che precedono, Sig. Presidente, chiedo, pertanto, di dichiarare aperto, nel nome del Popolo italiano, l'anno giudiziario 2024 della Sezione giurisdizionale della Corte dei conti per la Regione Basilicata.

Potenza, li 27 febbraio 2024

IL PROCURATORE REGIONALE

(Pres. sez. Vittorio Raeli)

INDICE

Considerazioni introduttive.....	1
Le attività della Procura regionale.....	4
Conclusioni.....	10

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Attività della Procura.....	
Tabella 2 - Attività del Drappello della Guardia di Finanza.....	
Tabella 3 - Inviti a dedurre e citazioni.....	

ATTIVITA' DELLA PROCURA

	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
<i>Istruttorie aperte su impulso di privati cittadini o Associazioni</i>	109	158	127
<i>Istruttorie aperte su denuncia amministrazioni pubbliche</i>	256	269	323
<i>Istruttorie aperte su segnalazione Autorità Giudiziaria</i>	33	277	379
<i>Istruttorie aperte su notizie stampa</i>	22	16	26
<i>Totale istruttorie aperte</i>	420	720	855
<i>Archiviazioni immediate</i>	781	36	37
<i>Audizioni libere</i>	10	7	48
<i>Militari della Guardia di Finanza assegnati al Drappello</i>	<i>Ispettori n. 4</i>	<i>Ispettori n. 4</i>	<i>Ispettori n. 4</i>
<i>Militari della Guardia di Finanza assegnati al Drappello operante presso questa sede</i>	<i>Ispettori n. 4</i>	<i>Ispettori n. 4</i>	<i>Ispettori n. 4</i>
<i>Numero indagini assegnate al Drappello</i>	31	14	55
<i>Numero indagini concluse dal Drappello</i>	59	25	60
<i>Richieste istruttorie</i>	269	209	411
<i>Archiviazioni</i>	1310	607	581
<i>Numero invitati a dedurre</i>	56	69	88
<i>Istanze di Proroga</i>	4	-	2
<i>Istanze di F.U.</i>		122	35
<i>Citazioni</i>	9	8	16
<i>Numero convenuti</i>	31	50	44
<i>Sequestri Conservativi</i>	-	-	1
<i>Appelli</i>	1	1	-
<i>Atti di Riassunzione</i>	1	1	-
<i>Ricorsi per Revocazione</i>	-	8	-
<i>Ricorsi Sanzionatori</i>	-	-	-
<i>Giudizi per Resa di Conto</i>	167	-	88
<i>Giudizi di Conto</i>	-	-	-
<i>Giudizi ad Istanza di Parte</i>	2	-	-
<i>Recuperi sentenze di I e II grado</i>	€ 5.381.087,02	€ 278.727,49	€ 539.779,18
<i>Recuperi sentenze giudizi I.P.</i>	-	-	€ 51.138.546,50
<i>Recuperi in corso di istruttoria/giudizio</i>	€ 4.793,66	€ 1.346,56	€ 2.024.358,71

**ATTIVITA' DEL DRAPPELLO DELLA GUARDIA DI
FINANZA**

	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
<i>Deleghe pervenute</i>	31	14	55
<i>Deleghe evase</i>	59	25	60
<i>Deleghe giacenti</i>	94	83	78
<i>Persone segnalate per responsabilità patrimoniali</i>	25	38	22
<i>Danni erariali segnalati</i>	€ 3.568.311,47	€ 4.191.821,24	€ 10.243.051,16
<i>Persone segnalate all'Autorità Giudiziaria ordinaria</i>	0	0	0

INVITI A DEDURRE 2023

I00063/2020/STL	<p>Esborsi eccessivi e disutili a carico dell'Agenda Provinciale per l'Istruzione e la Formazione professionale, l'Orientamento e l'impiego di Matera (AGEFORMA), ente posto in liquidazione, relativamente al compenso percepito dal commissario preposto alla procedura.</p> <p>Danno € 250.249,83</p>
I00382/2020/STL (invito integrativo)	<p>Truffaldine operazioni contabili bancarie nel servizio tesoreria enti presso la banca credito cooperativo Oppido Lucano e Ripacandida relativamente al comune Genzano di Lucania.</p> <p>Danno € 607.300,00</p>
I00170/2022/STL	<p>Illecito conferimento incarico di Direttore Generale dell'ASP presso la regione Basilicata.</p> <p>Danno € 51.000</p>
I00247/2022/BAT	<p>Mancato versamento nelle casse dell'erario dei proventi del gioco del lotto da parte del titolare di una Ricevitoria Lotto sita in Rotonda (PZ).</p> <p>Danno € 32.829,64</p>
I00250/2022/BAT	<p>Mancato versamento nelle casse dell'erario dei proventi del gioco del lotto da parte del titolare di una Ricevitoria Lotto sita in Potenza.</p> <p>Danno € 11.850,80</p>
I00098/2021/STL	<p>Procedimento penale a carico di un dipendente della Questura per svariati reati, tra cui corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.), falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici (art. 479 c.p.), concussione e violenza sessuale (artt. 81 cpv, 56, 317, 609-bis e 609-septies c.p.)</p> <p>Danno € 52.301,07</p>
I00109/2020/BAT	<p>Responsabilità erariale nei confronti del vertice politico regionale per illegittimità relative alla nomina del dirigente dell'Ufficio Stampa Regionale.</p> <p>Danno € 212.449,07</p>
I00314/2021/STL	<p>Illeciti nella gestione (affidata a un soggetto privato) del servizio di mensa-bar dell'Ospedale San Carlo di Potenza.</p> <p>Danno € 2.658.352,30</p>
I00316/2021/STL (anche invito integrativo)	<p>Denuncia su articolo della nuova Basilicata del 13/10/2021 contro illecite nomine dei nuovi direttori generali della regione Basilicata.</p> <p>Danno € 249.586,14</p>
V2016/00249/CLZ	<p>Contenzioso tra l'ASP e la società locatrice di immobili adibiti a sede della U.O.C. Attività Tecniche dell'ASP, sito in via Appia a Potenza, conclusosi con un atto transattivo che ha determinato – da parte dell'A.S.P. - il pagamento di somme rilevanti alla società proprietaria dell'immobile.</p> <p>Danno € 201.851,85</p>
I00429/2020/CLZ	<p>Illecita percezione di contributi comunitari pubblici – nella specie rivenienti da finanziamenti a carico del bilancio UE Misura 6 sottomisura 6.1 del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 "Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori".</p> <p>Danno € 70.000,00</p>
I00609/2022/CLZ	<p>Affidamento diretto del servizio manutenzione ed assistenza software alla medesima società titolare degli applicativi informatici (PUBLISYS SpA).</p> <p>Danno € 12.648,96</p>
I00397/2019/CLZ (anche invito integrativo)	<p>Ripetute proroghe del contratto rep. n.11285 del 22.01.2010 relativo all'acquisizione di "Soluzioni e servizi di contact center e supporto ai processi di innovazione regionale", ovvero gestione del CUP (centro unico prenotazione) regionale.</p> <p>Danno € 2.692.741,14</p>
I00546/2022/CLZ	<p>Risarcimento danni per infortunio sul lavoro subito da un dipendente della società Forester Costruzioni S.r.l. esecutrice dei lavori per conto della Provincia di Potenza (stazione appaltante).</p> <p>Danno € 46.090,65</p>

V2016/00220/CLZ	Danno determinato dalle ripetute proroghe del contratto rep. n.2337 del 13/10/2014 relativo alla gestione del servizio di igiene urbana del Comune di Matera. Danno € 289.549,61
I00438/2023/BAT	Esborso indebitamente sostenuto dalla Regione Basilicata per l'espletamento di sondaggi da parte di una società privata in assenza dell'avvenuta pubblicazione dei relativi esiti sul sito istituzionale dell'ente. Danno € 45.140,00
I00298/2021/STL	Danno per prestazioni lavorative rese a favore di terzi dal direttore dell'ATER in violazione della vigente normativa (art. 53 del d.lgs. n. 165/2001 e art. 60 del D.P.R n .3/1957). Danno € 26.701,66
V2002/00199/STL	Danno per una serie di reati posti in essere da un Maggiore della GdF da cui scaturisce un evidente danno all'immagine subito dalla Amministrazione di appartenenza. Danno € 20.000,00
V2018/00598/BAT	Ipotesi di reato ai sensi dell'art. 640 bis c.p. a carico di un dipendente della Provincia di Potenza per manomissione delle proprie buste paga incrementandole di somme non dovute. Danno € 43.400,19
I00167/2021/CLZ	Affidamento diretto e abuso della proroga contrattuale a favore di una società per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti presso il Comune di Episcopia. Danno € 11.699,71
I00323/2021/BAT	Indebita percezione di contributi comunitari nel settore agricolo da parte di una ditta individuale di Matera. Danno € 52.594,27
I00561/2023/BAT	Mancato versamento nelle casse dell'erario dei proventi del gioco del lotto da parte del titolare di una Ricevitoria Lotto sita in Avigliano (PZ). Danno € 25.378,63
V2018/00618/BAT	Occupazione abusiva di uno stabile ex Casa di riposo nel Comune di Ferrandina da parte di alcune famiglie che si allacciavano abusivamente ai contatori di luce e acqua intestati all'ente comunale – proc pen. 2199/2018 RGNR Danno € 192.994,34
I00325/2021/CLZ	Indebita percezione di somme non dovute da parte di alcuni dipendenti a scavalco presso il comune di Armento. Danno € 99.392,90
I00093/2021/STL	Delibera 4/2019/PAR del 01/03/2019 della Sezione Regionale di Controllo di Basilicata – Esame della richiesta di parere formulata da parte del sindaco di Atella in materia di applicazione tariffe TARI. Danno € 742.452,05
I00607/2022/CLZ G/9045 SEQUESTRO	Indebita appropriazione di somme da parte di un dipendente comunale a seguito di emissione di mandati di pagamento in assenza di buste paga o determinazioni di liquidazione. Danno € 241.216,10

CITAZIONI 2023

8935/BAT	Irregolarità nella rendicontazione delle spese sostenute dal gruppo consiliare PD della Regione Basilicata in quanto ritenute non conformi alle finalità istituzionali. Danno € 6.987,77
8936/STL	Truffa aggravata per l'ottenimento di contributi comunitari in agricoltura. Danno € 89.048,09
8938/STL	Illecita erogazione di contributi comunitari in agricoltura procurata da un responsabile del CAA Confagricoltura Matera Srl. Danno € 14.892,12
8939/STL	Indebita percezione di contributi comunitari in agricoltura da parte della Soc. Coop. Agr. "L'ORO DEL SUD". Danno € 78.915,00
8949/STL	Esborsi eccessivi e disutili a carico dell'Agenzia Provinciale per l'Istruzione e la Formazione professionale, l'Orientamento e l'impiego di Matera (AGEFORMA), ente posto in liquidazione, relativamente al compenso percepito dal commissario liquidatore. Danno € 250.249,83
8952/CLZ	Contenzioso tra l'ASP e la società locatrice di immobili adibiti a sede della U.O.C. Attività Tecniche dell'ASP, sito in via Appia a Potenza, conclusosi con un atto transattivo che ha determinato – da parte dell'A.S.P. - il pagamento di somme rilevanti alla società proprietaria dell'immobile. Danno € 201.851,85
8956/BAT	Mancato versamento nelle casse dell'Erario dei proventi del gioco del lotto da parte del titolare di una Ricevitoria del Lotto sita in Rotonda (PZ). Danno € 32.829,64
8957/BAT	Mancato versamento nelle casse dell'erario dei proventi del gioco del lotto da parte del titolare di una Ricevitoria Lotto sita in Potenza. Danno € 11.850,80
8958/CLZ	Illecita percezione di contributi comunitari pubblici rivenienti da finanziamenti a carico del bilancio UE Misura 6 sottomisura 6.1 del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 "Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori" – da parte di una azienda agricola individuale. Danno € 70.000,00
8960/BAT	Illegittimità relative al conferimento incarico di Direttore dell'Ufficio Stampa della Giunta regionale di Basilicata. Danno € 212.449,07
8961/CLZ	Abuso della proroga contrattuale a favore della società Publisys Spa per la manutenzione degli applicativi informativi in uso al comune di Gallicchio. Danno € 12.648,96
8962/STL	Proc. pen. n. 725/2019-21 RGNR e n. 389/RG GIP presso la Procura della Repubblica di Potenza a carico di un dipendente della Questura di Potenza per illeciti commessi presso l'ufficio immigrazione. Danno € 52.301,07
8926/STL	Illecito conferimento incarico di Direttore Generale dell'ASP da parte del Presidente della regione. Danno € 51.000,00
9040/CLZ	Affidamento diretto della gestione del servizio igiene urbana del comune di Matera senza indicazione di alcuna gara. Danno € 289.549,61
9041/STL	Illeciti nella gestione del servizio mensa-bar dell'Ospedale San Carlo di Potenza. Danno € 1.595.011,38
9044/STL	Ripetute proroghe del contratto rep. n.11285 del 22.01.2010 relativo all'acquisizione di "Soluzioni e servizi di contact center e supporto ai processi di innovazione regionale", ovvero gestione del CUP (centro unico prenotazione) regionale. Danno € 2.692.741,14

